



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara  
TORINO

Servizio Tecnico - Ragioneria

Torino, 26 Febbraio 2015

Protocollo n. **1505**

Spett.le Associazione

**OGGETTO:** INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER LE ATTIVITA' DI PRESA IN CARICO, ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO, ORIENTAMENTO, RICERCA RISORSE, INSERIMENTO IN TIROCINIO FORMATIVO, TUTORAGGIO E MONITORAGGIO PER MINORENNI E GIOVANI ADULTI DELL'AREA PENALE ESTERNA O DETENUTI IN MISURA ALTERNATIVA, SOSTITUTIVA O AMMESSI AL LAVORO ALL'ESTERNO.

*PERIODO: 1 APRILE – 31 DICEMBRE 2015.*

*Procedura seguita:* Indagine di mercato ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ai sensi dell'art. 328 del suddetto DPR. Beni e servizi in economia.

**Numero gara ANAC: 5950839 - CIG. N. 6151236088.**

Domicilio: Corso Unione Sovietica n° 327 TORINO.

**Codice Univoco IPA per fatturazione Elettronica: JG6HEQ.**

**Responsabile del procedimento: Dott.ssa Nadia Ferri<sup>1</sup>**

Questa Direzione ha l'esigenza di assicurare le attività in oggetto indicate a favore dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della Giustizia di Torino che fanno capo al Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara (di seguito CGM), il cui domicilio è Corso Unione Sovietica n° 327 a Torino, secondo il capitolato seguente.

### Premessa

Le misure penali disposte dall'Autorità Giudiziaria minorile per i minori e giovani adulti sottoposti a sospensione del processo e messa alla prova, in misura cautelare, sottoposti a misura di sicurezza e a misure alternative o sostitutive o ammessi al lavoro all'esterno (art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario), rappresentano cornici all'interno delle quali predisporre progetti educativi, di sostegno e aiuto individualizzati in grado di rispondere ai bisogni espressi, rilevati da apposite équipes interdisciplinari, ed al disagio che sottende alla commissione di reati da parte della popolazione giovanile.

Questa Direzione ha, quindi, l'esigenza di assicurare una progettualità educativo-formativa che collochi sempre al centro di ogni intervento i giovani, considerati nella loro singolarità e specificità e che tali azioni siano, in ogni caso, tese a rafforzare ed a promuovere capacità e attitudini personali fondamentali, come la responsabilizzazione, l'autonomia, la consapevolezza di

<sup>1</sup> *Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:* Dott.ssa Nadia Ferri – TEL: 010567007-5701738 – FAX: 010593339 – E-mail: sezionecgm.genova.dgm@giustizia.it; nadia.ferri@giustizia.it

sé come soggetto "in evoluzione", dunque potenzialmente capace di agire intenzionalmente e positivamente sul proprio processo di cambiamento.

L'obiettivo fondamentale resta quello di offrire servizi di accoglienza, informazione, consulenza, orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo con relativo tutoraggio avendo sempre presenti i bisogni dei soggetti destinatari di queste azioni e mettendo in atto ogni sforzo finalizzato ad una stretta integrazione con le attività svolte da altre strutture del privato sociale e dalle risorse lavorative presenti sul territorio.

E' assolutamente necessario, inoltre, che sia garantita una progettualità che operi nel pieno rispetto delle finalità istituzionali dei Servizi Minorili attuatori degli interventi socio-psico-educativi in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità Giudiziaria competente. E' altresì necessario l'applicazione – nelle parti di interesse dei giovani in carico alla giustizia minorile – della D.G.R. 74 – 5911 del 3 giugno 2013 deliberata a seguito dell'Accordo nazionale del 24 gennaio 2013.

Tale progettualità dovrà fondarsi sui seguenti presupposti:

1. lavoro di rete, che implica il coinvolgimento di tutte le risorse necessarie a predisporre progetti realmente efficaci sia ai fini giudiziari che, in generale, rispetto al percorso educativo di crescita del giovane;
2. rispetto dei ruoli interistituzionali e capacità di interagire proficuamente con gli altri attori coinvolti: operatori della Giustizia Minorile, degli Enti Locali, delle ASL, etc.;
3. programmazione degli interventi i quali, elaborati in équipe, dovranno prevedere azioni di costante monitoraggio e verifica e, laddove sia opportuno, modifiche in itinere a seconda dei bisogni e delle caratteristiche del giovane;
4. prassi di lavoro snelle e veloci, meglio se informatizzate ed in coerenza con gli strumenti già attivati presso l'USSM di Torino;
5. forme di monitoraggio periodico dell'andamento del progetto che consentano di valutare l'efficacia degli interventi erogati nei diversi momenti. Le attività di monitoraggio, inoltre, dovranno essere descritte in una relazione annuale conclusiva, in cui sarà riportato quanto è stato realizzato, quali sono stati i risultati ottenuti e le eventuali criticità emerse.

### **Articolo 1: Oggetto della gara**

Oggetto del presente capitolato è quello di fissare gli impegni a cui l'aggiudicatario dovrà adempiere per fornire attività inerenti il progetto di orientamento, accompagnamento educativo, ricerca risorse, inserimenti in tirocinio formativo, tutoraggio e monitoraggio a favore di minori/giovani adulti dell'area penale esterna in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (di seguito USSM) di Torino o detenuti in misura alternativa, sostitutiva o ammessi al lavoro all'esterno, di età compresa tra i 14 ed i 25 anni.

Sarà cura dell'aggiudicatario concordare il progetto/percorso, organizzandosi nel modo da lui ritenuto più adeguato, con i diversi step che lo caratterizzeranno, con la Direzione del Servizio inviante o con l'operatore dalla stessa indicato.

***L'importo presunto dell'appalto - per il periodo 1 aprile/31 dicembre 2015 - è pari ad € 54.000,00=, esclusa I.V.A., con esclusione dei rimborsi ai giovani per i tirocini formativi per cui è prevista, per l'intero periodo, la somma di € 23.000,00=.***

Eventuali integrazioni potranno essere valutate in corso d'opera in relazione alle necessità di attivare interventi in particolare di tirocinio formativo e all'eventuale incremento del budget assegnato a questo CGM per l'anno 2015.

### **Articolo 2: Caratteristiche e obiettivi del servizio richiesto**

Più in particolare, per il servizio di cui all'art. 1), si intende:

garantire la presa in carico, su segnalazione dell'USSM o di altro Servizio minorile, sempre preceduta da autorizzazione del CGM, dei giovani sottoposti ad un qualsiasi provvedimento penale compresi – in casi motivati e specifici - i soggetti segnalati all'U.S.S.M. per l'indagine ex art. 6 e 9 del D.P.R. 448/88 per assicurare gli interventi richiesti attraverso l'elaborazione di un progetto che, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, tenga conto delle caratteristiche del giovane, delle opportunità che il territorio offre e delle indicazioni dell'Autorità Giudiziaria precedente.

In particolare potrà essere richiesta - attraverso le modalità informatiche già attive - dai diversi Servizi minorili che hanno in carico i giovani l'attivazione delle seguenti azioni, attenendosi anche a quanto previsto nella DGR n. 74 del giugno 2013 della Regione Piemonte:

1. l'azione preliminare relativa ai giovani segnalati dovrà ipotizzare un percorso individualizzato adatto al singolo soggetto oppure definire la non adesione del giovane al progetto stesso. Risultato di questo momento dovrà essere la definizione di un Piano di Azione Individuale (PAI);
2. L'Agenzia che avrà in carico il giovane dovrà preoccuparsi della ricerca di idonee risorse su tutto il territorio di competenza, assicurando sostegno e formazione in un'ottica di buon mantenimento di relazioni professionali tra Servizi istituzionali e Terzo settore;
3. il Piano di Azione Individuale potrà assicurare l'organizzazione di percorsi di orientamento, privilegiando - anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili - la modalità di gruppo, in particolare con la metodologia della "Réconnaissance des Acquis" anche in collegamento con il COSP della Città di Torino e con i Centri per l'Impiego attivi sul territorio regionale. Potrà, altresì attivare su richiesta motivata da parte dei Servizi - previa autorizzazione del CGM - l'eventuale sostegno educativo finalizzato ad azioni specifiche all'interno del progetto complessivo predisposto per il giovane preso in carico;
4. se programmato, l'Agenzia si farà carico dell'attivazione di tirocini formativi in aziende, cooperative sociali o similari della durata massima di quattro mesi (per un monte ore di norma non superiori alle 20 ore settimanali) prorogabili solo in casi eccezionali per motivazioni rappresentate in una dettagliata relazione concordata tra tutte le realtà coinvolte e compatibilmente con le risorse disponibili. L'attivazione degli stessi dovrà essere comprensiva di tutto quanto previsto dalla vigente normativa e dall'assicurazione per la responsabilità civile e gli infortuni;
5. come momenti preliminari al tirocinio formativo potranno essere attivati stages (della durata massima di due mesi) in Associazioni culturali, Cooperative Sociali e Società sportive o di assaggi formativi, organizzati da Agenzie presenti sul territorio regionale, comprensivi comunque di tutto quanto previsto dalla vigente normativa e dall'assicurazione per la responsabilità civile e gli infortuni.

Il progetto deve prevedere - quando non già presente - la costruzione di una **banca dati** delle risorse disponibili per essere in grado di ridurre i tempi necessari ad assicurare le azioni richieste nell'ambito del percorso complessivo che si presenterà come risposta a quanto sopra.

L'aggiudicatario della gara si impegna a offrire una risposta adeguata a quanto richiesto dagli operatori dei Servizi minorili nel più breve tempo possibile, coniugando i bisogni prioritari dei giovani segnalati e le richieste dell'Autorità Giudiziaria.

### **Articolo 3: Contenuti e specifiche dell'offerta**

Codesta spett.le Associazione, preso atto di quanto specificato nel presente bando, è invitata a concorrere ad apposita gara col sistema del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il presente bando è trasmesso esclusivamente via e-mail ed è pubblicato sul sito ufficiale di questo CGM, all'indirizzo: [www.cgmtorino.it](http://www.cgmtorino.it), e sul sito web del Ministero della Giustizia - [giustizia.it](http://giustizia.it). Per eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente bando, pregasi inviare richiesta, a mezzo e-mail, all'indirizzo di posta elettronica: [cgm.torino.dgm@giustizia.it](mailto:cgm.torino.dgm@giustizia.it); i chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara, saranno inviati stesso mezzo.

In ogni comunicazione dovrà essere riportato il numero di gara AVCP e il CIG indicati in oggetto.

**L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 19 marzo 2015 presso gli Uffici del Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara, in Corso Unione Sovietica n° 327 - 10135 TORINO**, in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e recante, oltre all' intestazione dell'Associazione partecipante, la dicitura **"Offerta per attività di presa in carico, accompagnamento educativo, orientamento, ricerca risorse, inserimento in tirocinio formativo, tutoraggio e monitoraggio per giovani dell'area penale esterna o detenuti in misura alternativa, sostitutiva o ammessi**

**al lavoro all'esterno - periodo 1 aprile – 31 dicembre 2015 – Numero gara ANAC: 5950839 - CIG. N. 6151236088.”.**

Il plico dovrà contenere al proprio interno tre buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: BUSTA N. 1: documentazione, BUSTA N. 2: offerta tecnica e BUSTA N. 3: offerta economica.

La BUSTA n° 1 dovrà contenere i seguenti documenti:

➤ Ai fini dell'idoneità alla partecipazione

- 1) dichiarazione dalla quale risulti:
  - natura giuridica del proponente;
  - nominativo del legale rappresentante ed idoneità dei suoi poteri a sottoscrivere la documentazione relativa alla gara;
  - ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono e fax del proponente;
- 2) certificato di iscrizione alla CCIAA e/o del certificato di iscrizione all'albo regionale delle associazioni del privato sociale riconosciute dalla Regione Piemonte;
- 3) certificato di ottemperanza ex art. 17 legge n. 68/1999 “norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- 4) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; in particolare che nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n. 575/1965, e s.m.i. ex art. 9 D.P.R. n. 252/1998;
- 5) dichiarazione attestante che l'offerente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e/o associati secondo la legislazione vigente – equipollente DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva); indicare matricole INPS e INAIL;
- 6) dichiarazione attestante che l'offerente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente – eventuale presentazione dell'attestazione di regolarità fiscale rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate.

Tutte le suddette dichiarazioni e/o certificazioni potranno essere prodotte in un'unica **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, su carta intestata della Associazione/Ditta concorrente, corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore. Si rimanda a quanto indicato dall'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 per il caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione di cui ai punti 2), e 3) in originale e/o copia conforme. All'aggiudicatario, inoltre, sarà richiesta dichiarazione ai sensi dell'art. 3 Legge 136 del 13/08/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17/12/2010 n. 217 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

- 7) il presente capitolato d'oneri + l'allegato A, sottoscritto in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, per accettazione di tutte le condizioni in esso stabilite;
  - 8) dichiarazione attestante la disponibilità ad anticipare, per conto dell'Amministrazione, il compenso previsto per i giovani che frequentano i tirocini formativi; si precisa che lo stesso sarà rimborsato a seguito di emissione di apposita fattura,
  - 9) garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto dell'appalto, come indicato all'art. 1, ad esclusione di quanto previsto per il rimborso ai giovani per i tirocini formativi, sotto forma di cauzione e fideiussione, a scelta dell'offerente ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.
- Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 41 comma 1) lettere a), del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni: da comprovarsi mediante un'idonea referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito, intestata a questa Direzione, da cui

risultati inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara.

➤ Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 42 comma 1) del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni):

- dichiarazione attestante gli incarichi che il soggetto proponente ha espletato, ha avuto commissionati o ha in corso, con affidamento diretto da parte di Amministrazioni nazionali, regionali o comunitarie e altri Enti pubblici e privati, con riferimento al triennio 2012 - 2014, per le attività di servizi simili a quelli oggetto del presente bando. In tale dichiarazione dovranno essere riportate le seguenti indicazioni: amministrazione committente, oggetto, anno di affidamento ed importo dell'incarico.
- dichiarazione del legale rappresentante attestante la composizione del Gruppo di lavoro che si intende impiegare per la prestazione dei servizi richiesti e la qualificazione professionale e l'esperienza maturata da ciascun componente il Gruppo medesimo. A tale elenco saranno allegati i curricula di tutti i componenti il Gruppo di lavoro, dai medesimi sottoscritti;
- atto di impegno del legale rappresentante a non distogliere il personale facente parte del Gruppo di lavoro dalla prestazione oggetto del servizio e, dove ciò si rendesse necessario, a sostituirlo con altro personale di equivalente esperienza e qualificazione professionale, previo benessere del committente.

Tutte le dichiarazioni sopra riportate dovranno essere firmate dal legale rappresentante, in conformità di quanto espresso al D.P.R. n. 445/2000.

A discrezione dell'Amministrazione contraente e in qualsiasi momento potrà essere richiesta la documentazione comprovante i titoli e le esperienze professionali sopra elencate.

Sono causa di esclusione e quindi di non ammissione alla valutazione delle offerte:

1. la mancanza o l'incompletezza della documentazione sopra richiesta;
2. la mancanza dei requisiti minimi di ammissibilità.

La BUSTA n° 2 dovrà contenere:

il documento di offerta tecnica con la chiara e sintetica descrizione analitica delle prestazioni da fornire che costituiscono oggetto di questo bando, la metodologia e le soluzioni tecniche proposte, l'esplicitazione dell'organizzazione e della programmazione dei lavori, anche nel possibile collegamento con il territorio in un'ottica di risocializzazione.

L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso del legale rappresentante e sarà dallo stesso siglata in ogni pagina della documentazione presentata.

La BUSTA n° 3 dovrà contenere:

l'offerta economica onnicomprensiva, redatta sull'allegato A unito alla presente e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante. Si precisa che la tariffa oraria proposta dovrà essere giustificata sulla base dei relativi contratti di lavoro applicati ai dipendenti od agli operatori che svolgeranno le diverse attività richieste nelle azioni sopra descritte.

L'importo orario offerto è comprensivo di eventuali oneri di gestione del personale dovuti all'aggiudicatario, indennità di reperibilità dell'operatore, etc.

Nessun altro compenso sarà riconosciuto all'aggiudicatario se non quello ESCLUSIVO previsto per le ore di lavoro effettivamente svolte e opportunamente documentate. L'aggiudicatario dovrà dotarsi di idonei strumenti di verifica delle ore svolte, rilevate o con apposito foglio firma od altro sistema automatizzato, il cui originale sarà conservato dall'aggiudicatario e di cui potrà essere richiesta – in qualsiasi momento – copia dall'Amministrazione.

L'allegato A) non dovrà essere in alcun modo modificato. Lo stesso **dovrà essere** corredato di nota integrativa che specifichi, per ogni tipologia di attività indicata, il numero di ore di servizio erogate. Eventualmente le suddette ore potranno essere specificate nell'ambito dell'offerta tecnica.

**L'importo complessivo presunto dell'appalto non dovrà superare € 54.000,00=, esclusa I.V.A., come indicato all'art. 1 del presente bando** e da cui è esclusa la cifra destinata ai giovani impiegati nei tirocini formativi.



Si rimanda a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni per quanto concerne la partecipazione alla presente gara di Raggruppamenti temporanei d'impresa.

#### **Articolo 4: Apertura progetti/offerte e criteri di aggiudicazione**

**I plichi, come descritti all'art. 3, saranno aperti presso questo Centro a partire dalle ore 09.30 del 20 marzo 2015** dal Seggio d'Asta appositamente costituito.

All'apertura della busta n. 1 potranno presenziare le persone legalmente autorizzate o da queste delegate.

L'analisi delle offerte (buste n. 2 e n. 3) sarà effettuata nella medesima giornata o nel giorno successivo qualora le operazioni di aggiudicazione non vengano ultimate.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base di precisi criteri, da apposita Commissione Tecnica nominata dall'Amministrazione e l'aggiudicazione della gara sarà effettuata all'offerta complessivamente più vantaggiosa attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti applicando i seguenti criteri di valutazione:

##### **QUALITA' TECNICA DEL PROGETTO (25 punti)**

Teoria di riferimento per la metodologia/e adottata/e nell'espletamento del lavoro previsto nell'oggetto del bando; coerenza tra gli obiettivi del progetto e l'analisi del fabbisogno nel contesto interessato dal bando; articolazione logico-temporale delle attività previste nel PAI; modalità di gestione del progetto; aspetti innovativi presenti nel progetto anche come collegamenti con le reti, istituzionali e non, presenti sul territorio.

##### **QUALITA' DEL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO DAGLI OPERATORI CHE SVOLGONO EFFETTIVA ATTIVITA' DI SOSTEGNO AI MINORI (25 punti)**

Completezza e coerenza delle professionalità proposte - Qualità professionali del Gruppo di lavoro - Struttura organizzativa disponibile (da dedursi in particolare dai curricula che verranno presentati come parte integrante del progetto complessivo) e rete disponibile di servizi anche per integrare le risorse disponibili.

##### **MERITO TECNICO (20 punti)**

Quantità e qualità dei servizi prestati dal/i soggetto/i proponente/i – Esperienze similari condotte nell'ultimo triennio, modalità di controllo rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati richiesti.

##### **PROPOSTA ECONOMICA (30 punti)**

Il punteggio relativo al prezzo verrà calcolato, in seduta pubblica, sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{offerta minima}}{\text{offerta "X" (in esame)}} \times (\text{per}) 30$$

**TOTALE GENERALE (100 punti)**

Si precisa che la gara verrà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, previa verifica dell'idoneità e fattibilità della stessa.

Inoltre, qualora le tariffe orarie e l'importo complessivo dell'offerta espresso in cifre fosse difforme da quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

#### **Articolo 5: Durata dell'incarico**

Il rapporto contrattuale avrà durata di 9 mesi e, più precisamente, per il periodo 1° aprile – 31 dicembre 2015. Nelle more del perfezionamento del contratto, come meglio indicato all'art. 10, le attività dovranno essere garantite a partire dal 1° aprile 2015.

Oltre tale termine lo stesso potrà eventualmente proseguire, mediante atto espresso, alle stesse condizioni tecnico-economiche, per tutto il periodo necessario ad addivenire a nuova

aggiudicazione e a nuova stipula di contratto, ma comunque entro il termine massimo di **3** mesi dalla scadenza medesima.

### **Articolo 6: Prestazioni del soggetto aggiudicatario**

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire i servizi di cui al presente capitolato, direttamente o attraverso le Agenzie che costituiscono il cartello con cui è stato presentato il progetto complessivo. E' fatto divieto per la cessione o il subappalto ad altri soggetti di tutto o parte dei servizi in affidamento, se non espressamente indicato in fase di gara, ovvero se non è presentata dichiarazione dell'intenzione, in caso di aggiudicazione, di affidamento in subappalto di attività oggetto della gara, con relativa %.

**L'aggiudicatario, in conformità con quanto disposto dal Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 39 - attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, si impegna a richiedere a tutti i dipendenti e collaboratori impiegati nell'appalto a stretto contatto con i minori, il certificato del casellario giudiziale.**

L'aggiudicatario dovrà operare a stretto contatto con la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara e con le Direzioni dei Servizi minorili del Distretto di Torino coinvolti.

### **Articolo 7: Composizione del Gruppo di lavoro e modalità d'impiego**

Il Gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato né in riduzione del numero complessivo dei componenti né per quanto si riferisce ai singoli componenti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del Gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

Si rammenta che dovrà essere garantito il servizio anche nel caso di personale assente per malattia, ferie, permessi, ecc., senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione della Giustizia, lasciando all'aggiudicatario la relativa organizzazione.

### **Articolo 8: Riservatezza**

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale che opererà presso i Servizi minorili della Giustizia di Torino la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze ed altri elementi forniti dall'Amministrazione o conosciuti nel corso del servizio reso, anche occasionalmente. Assicura, tuttavia, nel contempo, piena trasparenza nelle attività svolte.

### **Articolo 9: Responsabilità ed obblighi**

L'aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio; riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assunzione di apposita assicurazione, di responsabilità civile e penale, idonea a coprire i seguenti rischi per il personale coinvolto nel progetto all'interno e fuori dai Servizi Minorili interessati, per i movimenti e il tempo previsto per l'espletamento del servizio:

- a. infortuni di cui il personale può essere vittima;
- b. danni involontariamente arrecati dal personale a persone o cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza delle prestazioni di cui sopra.

Nell'eventualità dei suddetti casi, l'Amministrazione resta esonerata da qualsiasi responsabilità in merito.

L'aggiudicatario si impegna:

1. a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori, in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni e sulla previdenza sociali e alle disposizioni legislative e regolamentari ed amministrative in materia di lavoro; resta inteso che il personale impiegato

- dipende giuridicamente ed economicamente dall'aggiudicatario e, pertanto, rimane escluso qualsiasi rapporto di impiego diretto o indiretto dello stesso con l'Amministrazione della Giustizia; inoltre l'Amministrazione resta esonerata da qualsiasi obbligo relativo al rapporto di lavoro del personale impiegato, nonché da ogni responsabilità per inadempienza e infortuni;
2. ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle spettanti dal contratto della categoria e dai contratti territoriali, vigenti alla data di perfezionamento del presente atto e a continuare ad applicare i su indicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
  3. a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in materia di igiene e sicurezza e a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente osservate le disposizioni in materia di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'Amministrazione, qualora espressamente richiesto, si rende disponibile a una riunione di coordinamento al fine di fornire informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui l'aggiudicatario è destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza.

In caso di violazione degli obblighi di cui ai punti 1., 2., e 3. sopra citati e previa comunicazione all'affidatario delle inadempienze a essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva di operare una ritenuta del 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale trattenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà attestato che lo stesso si sia posto in regola. In ogni caso l'affidatario non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

#### **Articolo 10: Stipula del contratto – cauzione definitiva**

Il servizio sarà disciplinato da apposito contratto che verrà stipulato, ai sensi dell'art. 11 comma 10) del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, dal Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara, con la Associazione aggiudicataria della gara, a decorrere dal 35° giorno successivo all'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del codice degli appalti. Sono fatte salve le eccezioni di cui al comma 10 bis.

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso assicurare che, nelle more del perfezionamento della stipula del contratto, i servizi previsti dal progetto redatto sulla base del presente bando dovranno avere inizio a partire dal 1 aprile 2015.

Le spese inerenti il contratto, quali bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto a rivalsa.

A garanzia degli obblighi assunti, l'aggiudicatario depositerà, entro 10 giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, un deposito cauzionale definitivo nella misura stabilita e con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, ovvero sull'importo offerto per l'erogazione delle attività, ad esclusione della somma relativa al rimborso ai giovani per i tirocini formativi.

#### **Articolo 11: Pagamenti**

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi del D.M. n. 55 del 03 aprile 2013, su presentazione di dettagliate **fatture elettroniche a cadenza trimestrale**, posticipate intestate a:

*Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile – Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – Corso Unione Sovietica, 327 – 10135 TORINO, Codice Univoco IPA: JG6HEQ*; le fatture dovranno essere distinte tra attività svolta e rimborso per i tirocini formativi dei giovani e saranno poste in liquidazione, dopo il controllo da parte della Direzione del Centro Giustizia Minorile di Torino di regolare erogazione del servizio, mediante accredito in c/c bancario o postale, con le risorse assegnate sul Cap. 2134 del bilancio del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile – dell'esercizio finanziario 2015 e secondo le vigenti norme di Contabilità Generale dello Stato.

Le fatture dovranno essere presentate entro quindici giorni lavorativi dal termine del trimestre di competenza; in caso di mancato o ritardato invio della documentazione prevista, il pagamento della fattura verrà sospeso e, di conseguenza, ritardato, fatta salva la disponibilità fondi al



momento della liquidazione. Solo la fattura relativa all'ultimo trimestre potrà essere presentata nell'anno successivo.

I rimborsi per i tirocini formativi saranno finanziati a parte, sulla base del budget assegnato da questo C.G.M., ovvero di **€ 23.000,00=**, come già indicato all'art. 1 del presente bando.

La liquidazione delle fatture è vincolata alla regolarità del D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità Contributiva INPS/INAIL e agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche (Piano straordinario contro le mafie), come da attestazione che sarà rilasciata dall'aggiudicatario in sede di stipula, come indicato all'art. 3, fatta salva eventuale variazione che sarà prontamente comunicata.

La liquidazione delle suddette fatture avverrà per il tramite delle Ragionerie Provinciali dello Stato – Sezione di Torino o Genova, a seguito dell'emissione di mandato informatico/ordine di pagare, o per il tramite della Banca d'Italia sede di Genova, a fine esercizio, a seguito di ordinativo di pagamento, in entrambi i casi emessi a cura del Servizio di Ragioneria del CGM.

### **Articolo 12: Inadempienze e risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'affidatario.

In caso di mancanza del rispetto del presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, l'Amministrazione intimerà al soggetto affidatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni a mezzo comunicazione scritta.

Nel caso che questi non dovesse provvedere, saranno avviate le procedure per la risoluzione del contratto.

La risoluzione comporterà la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate.

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto in caso di accertamento di una grave violazione degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato o in presenza di sospensione, abbandono o mancata erogazione del servizio. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provvedesse all'erogazione del servizio di che trattasi per cause allo stesso imputabili, sarà tenuto anche al pagamento di una penale che parte da un minimo dello 0,3‰ ad un massimo dell'1‰ dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore dei servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

### **Articolo 13: Rinvio e giudizio arbitrale**

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato d'onere, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto saranno sottoposte alla decisione di un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato dal Presidente del Tribunale di Torino ed uno ciascuno dalle parti contraenti.

Le spese relative al giudizio arbitrale dovranno essere anticipate dalla parte che adirà il giudizio e faranno carico alla parte soccombente.

Cordiali saluti.

F.to IL DIRIGENTE  
Dott. ANTONIO PAPPALARDO

## ALLEGATO "A"

**OFFERTA per il servizio di "Attività di presa in carico, orientamento, ricerca risorse, inserimento in tirocinio formativo, tutoraggio e monitoraggio per minorenni e giovani adulti dell'area penale esterna o detenuti in misura alternativa, sostitutiva e/o ammessi al lavoro all'esterno per il periodo 1 aprile - 31 dicembre 2015. Numero gara ANAC: 5950839 - CIG. N. 6151236088".**

Attività richiesta	IMPORTO ORARIO	% I.V.A. applicata
Ipotesi di un percorso individualizzato adatto al singolo soggetto oppure definizione della non adesione del giovane al progetto stesso, con conseguente elaborazione di un PAI. Successiva presa in carico e ricerca risorse con annessa gestione banca risorse.	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	
Azioni di tutoraggio e monitoraggio per tutte le tipologie d'inserimento	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	
Organizzazione e gestione percorsi di orientamento di gruppo anche in collegamento con il COSP della Città di Torino	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	
Organizzazione e gestione percorsi di orientamento individuale precisando il numero di ore	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	
Eventuale accompagnamento o sostegno educativo	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	
Partecipazione agli incontri del Coordinamento Area Progettuale allargata o ad altri incontri richiesti per un massimo di 30 ore per i nove mesi di durata del contratto.	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	
Per un importo complessivo presunto di	€ _____ (in cifre)  _____ (in lettere)	

Firma\* \_\_\_\_\_

\* Apporre timbro della Cooperativa/Associazione e firma del legale rappresentante in calce all'offerta.